

Delibera AVC^{pass}

Trascrizione dei Contenuti audio



Il sistema AVC_{pass}: identikit

AVC_{pass}: ricorda quest'acronimo; sta per Authority Virtual Company Passport, ed è il nuovo servizio per la verifica online dei requisiti di partecipazione delle imprese a procedure pubbliche di affidamento.

Sviluppato e reso disponibile dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, il sistema AVC_{pass} si applica alle procedure di affidamento il cui Codice Identificativo di Gara è richiesto dal primo gennaio 2013.

I suoi vantaggi?

I benefici del servizio coinvolgono numerosi soggetti, impegnati a vario titolo nelle procedure pubbliche di gara. Operatori Economici, Amministrazioni Certificanti, Stazioni Appaltanti e Stakeholder di mercato.

AVC_{pass} garantisce loro:

- minori oneri amministrativi e maggiore certezza del dato;
- la possibilità di invio dei dati di competenza all'Autorità di Vigilanza quale interlocutore unico;
- una riduzione dei tempi necessari alla verifica dei requisiti, quindi di esperimento delle procedure, col conseguente abbattimento dei costi;
- e poi ancora: maggiore trasparenza ed efficacia amministrativa, da cui deriva una riduzione del potenziale contenzioso.
- Non da ultimo, il risparmio di circa il 90% dei documenti cartacei prodotti ad oggi, sostituiti da documenti digitali, con diminuzione della carta e massimizzazione del riuso.

AVC_{pass}: modello di funzionamento e modalità operative

Per comprendere appieno la portata innovativa del sistema AVC_{pass}, facciamo un passo indietro.

Cosa prevedeva il processo tradizionale?

La partecipazione ad una gara pubblica metteva in moto una serie di attività di richiesta e di ricezione di documenti cartacei, a soggetti diversi e in modo reiterato nel tempo. Oggi, il servizio AVC_{pass} abilita una semplificazione e digitalizzazione dell'iter, che, schematizzando, può essere rappresentato in cinque atti, di cui sono tre i protagonisti:

- l'Operatore Economico;
- la Stazione Appaltante;
- l'Autorità di Vigilanza.

L'Operatore Economico che intende partecipare ad una gara pubblica, deve innanzitutto registrarsi al portale AVCP.

L'operatore può quindi inserire a sistema i documenti di sua competenza, creando una propria cartella virtuale, in cui è archiviata la documentazione utile alla partecipazione anche a ulteriori gare.

Il sistema rilascia allora un "PASS", che l'impresa deve inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa richiesta, insieme alle autocertificazioni sul possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando.

Il PASS costituisce lo strumento attraverso il quale le Stazioni appaltanti possono procedere all'acquisizione, sempre via web, della documentazione che comprova il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dei concorrenti.

Tutti i dati e la documentazione probatoria dei requisiti di capacità delle imprese sono raccolti nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità per la Vigilanza.

In particolare, sono trasmesse telematicamente due tipologie di documenti, comprovanti il possesso dei requisiti: sia di carattere generale, che di tipo tecnico-organizzativo ed economico-finanziario.

I primi, sono messi a disposizione della Stazione Appaltante: sia dagli Enti Certificatori (INPS, INAIL, Infocamere, Ministeri della Giustizia e dell'Interno, Agenzia delle Entrate, Inarcassa), mediante appositi servizi di cooperazione applicativa, sia da AVCP.

I secondi, invece, acquisiti nella Banca Dati Nazionale e resi disponibili attraverso il Sistema AVC_{pass}, sono trasmessi dall'Operatore Economico stesso, dagli Enti Certificatori e da AVCP.

AVC_{pass}: norme transitorie e piano di Roll Out

Le modalità tecniche per la fornitura dei dati da parti degli Enti Certificanti; le misure di sicurezza per la protezione dei dati personali, durante le fasi di gestione e di trattamento delle informazioni e dei documenti acquisiti attraverso AVC_{pass}; le norme transitorie, e le fasi temporali del piano di Roll out del sistema; sono indicate dalla Delibera AVC_{pass}, agli articoli 7, 8 e 9.

Per favorire un'evoluzione graduale del servizio, e consentire al mercato di adeguarsi progressivamente alle nuove regole, il piano di Roll out è articolato su base trimestrale.

Fino a giugno 2013 prevede una fase transitoria, durante la quale sarà possibile gestire online: dapprima le sole procedure di affidamento di contratti pubblici di valore superiore ai venti milioni di euro; successivamente anche contratti di valore inferiore, dai venti milioni ai quaranta mila euro.

Dal 1° luglio 2013, l'uso del sistema AVC_{pass} sarà reso obbligatorio nei settori ordinari, ad eccezione di quelli interamente svolti con sistemi telematici e dinamici di acquisizione, o mediante il mercato elettronico. Dal 1° gennaio 2014, AVC_{pass} diventerà servizio obbligatorio per tutti gli appalti, sia ordinari che speciali.

Gradualmente, dunque, il modello operativo AVC_{pass} s'inserirà nella prassi di gestione degli appalti di gara, rappresentando una tappa significativa lungo il percorso evolutivo verso la semplificazione e digitalizzazione amministrativa.

Per ulteriori dettagli sulla Delibera AVC_{pass}, consulta i bottoni in basso.